

Titolo 30 “Foro Agonale” (bb. 5)

introduzione di M.T. De Nigris

I mercati che avevano luogo in piazza Navona si dividevano in giornalieri e settimanali. Il settimanale si teneva il mercoledì. Nel mercato giornaliero si vendeva frutta, ortaggi, castagne e patate, mentre in quello settimanale, oltre a questi alimenti, venivano poste in vendita ogni sorta di merce, vecchia e nuova ed ogni specie di derrata, comprese uova, cereali e polli. In piazza Navona era posto il locale destinato ad ufficio del “Governo dei Mercati del Foro Agonale” con un Governatore, un commissario, un ispettore, un perito sanitario, un verificatore di pesi, venti pesatori, guardiani e tre gendarmi ¹. I posti sulla piazza venivano affittati per 15 baj. L'affitto delle *cofane*, ossia i canestri (di tre misure secondo i modelli bollati dell'amministrazione) necessari per l'andamento del mercato veniva concesso in appalto.

In seguito al rinnovo del piano della piazza Navona il mercato fu trasferito nella piazza di Campo di Fiori il 1 novembre 1869 ². La serie documentaria del *Titolo 30*, composta di 5 buste (1848 - 1870) comprende i capitoli di appalto delle cofane di piazza Navona, vertenze con l'appaltatore, contravvenzioni agli esercenti, rapporti del Governatore del Mercato del Foro Agonale.

¹ Cfr.: *Regolamento sugli impiegati e sugli addetti ai mercati in piazza Navona (Amministrazione - Titolo 30 “Foro agonale”, b. 2, f. 3.*

² Notificazione del 16 ottobre 1869.